

PADERNO - Nessuno vuole bonificare l'amianto presente nei tubi della scuola De Marchi. La gara avviata dal settore Lavori Pubblici è andata deserta. Forse anche complice il momento di ripresa delle attività che porterebbe le imprese a concentrarsi su altri tipi di interventi. Sta di fatto che a fine giugno 20 ditte hanno risposto alla manifestazione d'interesse. Come previsto, 3 operatori sono stati sorteggiati per la successiva procedura negoziata, ma a metà luglio nessuno di loro ha risposto mandando deserto l'affidamento dei lavori. Un bel grattacapo a cui ora l'Amministrazione comunale deve trovare rimedio cercando nuove imprese. L'investimento

Nessuno vuole bonificare l'amianto alla scuola De Marchi Rischio lavori a lezioni iniziate

da parte del Comune per la scuola di via IV novembre è di oltre 140mila euro per eliminare l'amianto presente in alcune tubature dell'impianto di riscaldamento. La scoperta è stata fatta nell'ottobre scorso dopo un guasto alla caldaia che è durato alcune settimane con disagi e bambini spostati nei laboratori per seguire le lezioni. Una parte di tubatura danneggiata con all'interno tracce di amianto è stata bonificata, ma l'Amministrazione



comunale intendeva completare i lavori nel corso dell'estate entro il suono della prima campanella di un anno

scolastico che si preannuncia anomalo a causa della possibile nuova emergenza Covid-19.

Simone Carcano